

Lo Zanellino

ANNO 2—NUMERO 1—DICEMBRE 2022—AS. 2022-2023

UNA SCUOLA PERFETTA!

DAGLI OCCHI DI UNA ALUNNA DELLA CLASSE PRIMA IL RACCONTO DI UNA SCUOLA FANTASTICA

Di Angelica Chiacchierarelli, 1A

È una scuola fantastica. Ci sono un miliardo di eventi: corse, gare e tornei. Una vittoria per la Zanella e un premio per i docenti. Le lezioni sono elettrizzanti e divertenti, una scuola unica al mondo. Un sogno che desiderano tutti, ed eccolo qua, un desiderio che si avvera. Tanti laboratori, aule di musica (aula magna) e informatica, un cam-



po sportivo, una palestra tutto ciò per praticare educazione fisica e tanto movimento. Una scuola dove non manca nulla, tutto quello che serve. Un posto unico per ognuno di voi! Ambiente simpatico e calore umano. **La Zanella perfetta!**

po sportivo, una palestra tutto ciò per praticare educazione fisica e tanto movimento. Una scuola dove non manca nulla, tutto quello che serve. Un posto unico per ognuno di voi!



Ambiente simpatico e calore umano. **La Zanella perfetta!**

La STRUTTURA DELLA SCUOLA

Di Giulia Gori, 3C

La scuola "Zanella", essendo posta al centro storico di Valmontone, è dislocata su vari piani. L'ingresso principale è situato al piano terra ed entrando nell'istituto troviamo l'atrio, la sala professori, la presidenza e l'aula di musica. Nel piano sottostante, ci sono le aule con i ragazzi della terza media e i bagni maschili e femminili. Scendendo



al piano di sotto, troviamo l'aula dove ci sono i ragazzi dell'indirizzo musicale e la palestra, con gli spogliatoi sia maschili che femminili, e il ripostiglio dove vengono riposti gli attrezzi di motoria. Infine, sempre sullo stesso piano, troviamo un'uscita d'emergenza, l'aula d'informatica e il laboratorio di pratica di tecnologia. Tornando al piano terra, ci sono le scale che portano al piano superiore, dove sono situate le classi prime e seconde dell'istituto.



IN QUESTO NUMERO:

- **Una scuola perfetta!** (p.1)
- **La struttura della scuola** (p.1)
- **Primo giorno di scuola media** (p. 2)
- **NOI RAGAZZI E LO SPORT** (p. 2)
- **RUBRICA SCIENTIFICA** (p.3)
- **I protagonisti della nostra storia** (p.3)
- **La rubrica dei sapori** (p. 4)

PRIMO GIORNO DI SCUOLA...

La scuola media, questa sconosciuta!

Di Eugenio Malaspina, 1B



Il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado spesso non è semplice, ma tutti prima o poi lo devono affrontare. Come me, che dalla scuola primaria di S. Anna, I.C. Madre Teresa di Calcutta, ora sono uno studente della scuola media "Zanella", classe 1[^]B sezione musicale. In questi primi mesi di scuola mi sono fatto un'idea di questa scuola così completamente diversa da come ce la descrivevano sempre le maestre. L'emozione dominante del primo giorno è stata l'ansia, ovunque girassi lo sguardo notavo sui volti dei ragazzi la tensione per questo nuovo inizio. I professori hanno poi incominciato a fare l'elenco dei nomi per smistarci nelle varie sezioni e siamo entrati, così si è dato il via a vari giochi e varie spiegazioni dei professori riguardo alla scuola e alle lezioni. Con l'andare dei giorni ho notato lievi differenze tra le due scuole, lo studio e i compiti sono triplicati, si sono aggiunte materie come tecnologia, clarinetto (scelta musicale), francese come seconda lingua, e arte, che non consiste più nel fare semplici disegni e colorarli! I professori sono diversi dalle maestre, c'è uno leggero distacco che credo sia perché loro hanno a che fare con noi che non siamo né bambini né ragazzi. Credo anche che tale differenza sia legata al fatto che le medie ti preparano ad affrontare i successivi step scolastici, quindi noi alunni andiamo verso un grande cambiamento che ci serve per crescere più coscienti delle regole e dell'importanza dello studio. Le verifiche a sorpresa non sono simpatiche, ma credo che serva anche questo. Una regola che per me dovrebbe esserci anche alla scuola primaria è alzarsi quando il docente entra in classe. La "Zanella" offre anche un laboratorio scientifico: non vedo l'ora di fare esperimenti! Scienze chimiche e fisiche è la mia materia preferita oltre alla matematica! Insieme ai miei compagni abbiamo anche cominciato a eseguire ricerche di gruppo e anche progetti di arte. Questo inizio d'anno è stato davvero molto entusiasmante nonostante le differenze rispetto agli anni passati!



NOI RAGAZZI E LO SPORT!

UNA GIORNATA PER L'ATLETICA!

Di Gabriele Civitella, 2A



Il 20 ottobre 2022, si sono tenute due gare di atletica al Campo dei Gelsi a Valmontone. Ben cinque scuole medie della provincia romana hanno partecipato a questo evento. L'arrivo delle scuole sul luogo era previsto alle 8.45, di mattina, per poi cominciare il tutto entro le 9:00. Le gare si sono svolte seguendo un ordine preciso: dapprima i ragazzi hanno gareggiato nella velocità, poi nella resistenza, procedendo secondo l'alternanza della categoria maschile e femminile, procedendo in ordine decrescente d'età. L'intera manifestazione è stata organizzata dal professor Sebastiani che, grazie alla collaborazione del professor Fioretti e con l'aiuto di alcuni ragazzi, è riuscito a gestire il grandissimo numero di partecipanti.



Grazie al grande numero di partecipanti, infatti, la nostra scuola ha vinto la coppa del primo posto. Molti ragazzi, stremati dalle gare, hanno avuto la soddisfazione di vincere una medaglia, se non addirittura due. Quel 20 ottobre è stato un momento di aggregazione sia per le scuole, in generale, sia per i ragazzi, che hanno

avuto la possibilità di incontrarsi, di stare insieme in modo sano e divertente.



RUBRICA SCIENTIFICA: L'ECLISSI SOLARE

Di Alessia Fiacchi, 3A

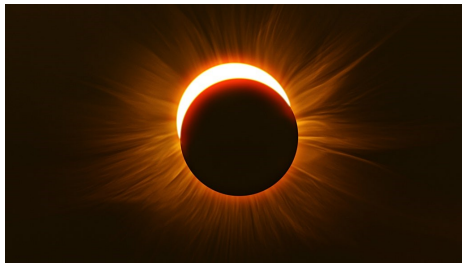
Il 25 ottobre 2022, abbiamo potuto assistere, a scuola, a un evento a dir poco sensazionale: l'eclissi solare parziale. Detto ciò, la domanda sorge in modo spontaneo: che cos'è un'eclissi solare?

Un'eclissi solare (o eclissi di Sole) è un tipo di eclissi, ovvero un fenomeno ottico-astronomico, abitualmente associato al sistema "Sole-Terra-Luna", caratterizzato dall'oscuramento completo o parziale del disco solare da parte della Luna, visto dalla Terra.

L'eclissi solare parziale del 25 ottobre 2022

Il 25 ottobre 2022, la Luna si è interposta tra il Sole e la Terra, mettendo in scena uno degli eventi astronomici più spettacolari di sempre: un'eclissi solare, che nel nostro Paese è stata parziale, con una percentuale di diametro solare coperto che andava dal 29% circa nel nord Italia al 22% circa nel sud. L'eclissi è durata circa

due ore: non essendo totale, come dicevamo, non abbiamo visto scendere di colpo la notte, ma cer-



tamente abbiamo potuto apprezzare una significativa diminuzione della luce solare. L'eclissi solare del 25 ottobre fa parte della cosiddetta famiglia Saros, una serie di eclissi separate tra loro da un intervallo di 6.585 giorni, pari a 18 anni, 10 giorni e 8 ore. Tutte le eclissi che appartengono alla famiglia Saros sono molto simili tra loro, dal momento che la Luna si trova pressappoco nella stessa posizione rispetto al proprio nodo (il punto, cioè, dove l'orbita del nostro satellite interseca quella

terrestre) e alla stessa distanza dalla Terra. Inoltre, le eclissi Saros avvengono sempre più o meno nello stesso periodo dell'anno; per di più, il fatto che l'intervallo tra un evento e l'altro non sia pari a un numero intero di giorni, ma sfasato di otto ore, fa sì che la Terra compia ogni volta un terzo di giro in più rispetto all'eclissi precedente, cosicché le eclissi sono visibili da regioni del globo sempre diverse (ogni volta si avanza di 120° verso ovest, per la precisione). Noi studenti della Zanella abbiamo potuta osservarla usando dei filtri, che ci hanno permesso di guardarla senza avere danni alla vista, grazie alla professoressa Moretti, docente di scienze e matematica, che ci ha anche spiegato come avviene questo fenomeno.

I PROTAGONISTI DELLA NOSTRA

Di Giorgia Bernabei e Sara Riccardi, 2B

Il 26 ottobre 2022, dalle ore 11:00 alle ore 12:00, abbiamo assistito alla presentazione del libro di poesie in dialetto valmontonese di Gino Fiacchi. Il libro è stato presentato da suo nipote Nicola Fiacchi. Alcuni di noi della 2B hanno recitato delle poesie. Io (Giorgia Bernabei), Stefania Brancato, Marco Franzoso e Jacopo Bencivenga abbiamo avuto l'opportunità di leggere alcune poesie, vestiti con gli abiti tipici dei popolani, davanti ai nostri compagni delle seconde; insieme a noi c'erano delle persone del comune di Valmontone: il nipote di Gino Fiacchi,

Nicola, la consigliera delegata alla pubblica istruzione, Laura Mujic, l'assessore Matteo Leone e la signora Lorella che ci ha letto una poesia sulle lucciole. Ovviamente, il tutto è stato seguito dalla nostra Preside, la professoressa Antonietta Fusillo. L'esperienza ci è piaciuta, anzi c'è da dire che ci siamo divertiti e che abbiamo



conosciuto un po' di storia del nostro paese; alla fine ci siamo fatti la foto con le persone che sono venute ad illustrarci il libro. È stato molto emozionante, soprattutto, leggere le poesie.

LA RUBRICA DEI SAPORI

Di Valentina D'Ascenzi—Lazar Alessandra, 2A

In questa edizione, impareremo a cucinare le **Sarmale**, involtini di carne, di tradizione romena e i "**panciali**", dolci tipici del Natale valmontonese.

SARMALE



INGREDIENTI

- Carne macinata di maiale 400 grammi
- Cipolla bianca 1
- Verza 400 grammi
- Sale fino q. b.
- Pepe nero macinato q. b.
- Passata di pomodoro 200ml
- 7 cucchiaini di olio di oliva
- Paprika dolce 1 cucchiaino
- Riso 150/200 grammi

PREPARAZIONE

Per prima cosa, togliere le foglie della verza, lavarle e lessarle per 4 minuti in acqua bollente salata; poi, scolarle bene e metterle ad asciugare. Lessare il riso in acqua bollente salata per 10 minuti, scolarlo e metterlo da parte. Soffriggere in una padella 2 cucchiaini di olio, la cipolla, la paprika, aggiungere il macinato di maiale, il riso, il sale e il pepe. Lasciare cuocere per 30 minuti circa. Prendere le foglie di verza, mettere al centro di ognuna una pallina dell' impasto di carne-riso e darle una forma oblungha; avvolgere il composto di carne-riso con la foglia. Cuocere gli involtini ottenuti in una pentola, con 5 cucchiaini di olio e la salsa di pomodoro per circa 45 minuti, salate e...buon appetito!

PANCIALI



INGREDIENTI:

- 2 kg di frutta secca mista (nocciole, noci, mandorle)
- 1 kg di miele
- 500 g di farina
- 250 g di cioccolato fondente
- 100 g di uva passa
- 2 bustine di vanillina
- noce moscata-cannella q.b.

PREPARAZIONE

Mettere il miele a bollire. In una ciotola, unire la frutta secca insieme alla cioccolata grattugiata, alla noce moscata e alla cannella. Aggiungere vanillina e farina. Da parte, lavare bene l'uva passa, lasciandola nell' acqua tiepida almeno una mezz'ora; dopodiché lasciarla asciugare in un panno asciutto e aggiungere agli altri ingredienti. Quando il miele bolle, aggiungere anch'esso al composto di frutta secca-cioccolato-uva passa e amalgamare il tutto. Infine, prendere un po' di impasto e con le mani creare dei panetti a cupola (i "panciali"); farli raffreddare, adagiandoli su una teglia e lasciarli riposare. Il giorno seguente, infornare i panciali e lasciarli cuocere fino a doratura.



PILLOLE DI COMICITA': SOS DISPERSI

DOVE FINISCONO I CALZINI?

Di Sofia Francesconi, 2A



Ultimamente, si verifica un fenomeno terribile: spariscono di continuo i miei calzini! Ogni giorno mia madre, mentre preparo lo zaino, mi dice: "Sofia, ecco i calzini e la felpa, te li poggio qui, sul letto" ed è così che la tragedia inizia: metto l'acqua nella borsa e poi mi giro... la felpa c'è, il letto c'è, le coperte ci sono, ma i calzini...sembrano essersi volatilizzati. Sto iniziando a pensare che ci sia tipo un tizio che, da sotto il letto, li rubi, un tizio o magari la Pimpa, Peppa Pig, gli influencer, Giovanni Muciaccia.... boh! Non ne ho idea, ma di una cosa sono certa, che quando andrò a prenderne un altro paio, il cassetto sarà vuoto.

PERCHÉ QUANDO MI DIVERTO IL TEMPO VOLA?

Di Fabio Cottino, 2A



Io non lo so se c'è qualcuno che lo fa apposta: quando voglio giocare o divertirmi, c'è una fatina, che accelera il tempo di venti, cinquanta, sessanta minuti in più? Io non lo so, ma quando mi annoio, il tempo non è che scorre piano, di più!!!!Si blocca proprio!!!!Dal lunedì fino al venerdì, perdo il conto del tempo per quanto va piano, invece, il sabato e la domenica, se li sommiamo, sono al massimo due ore di divertimento. Io non lo so...firmerei una petizione contro la fatina del tempo!!